

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

«Il sistema sanitario è in crisi: basta promesse elettorali, servono azioni immediate»

Gea Somazzi · Tuesday, September 27th, 2022

Con le liste d'attesa "infinite" e i medici in fuga, il servizio sanitario è sempre più a rischio. Ad intervenire sul tema, più volte trattato anche dai sindacati che da mesi segnalano la carenza di personale, sono **Franco Vimercati presidente e il prof Antonino Mazzone vicepresidente FISM (Federazione delle società medico – scientifiche italiane)**, nonché direttore dell'Area Medica dell'Asst Ovest Milanese. Con un lettera alla [rivista online Quotidiano Sanità](#), i due medici hanno ribadito la necessità di azioni immediate, utili a salvare la sanità pubblica oggi in seria difficoltà: «Prima che l'intero sistema naufraghi – il loro pensiero – abbiamo immediatamente bisogno non delle solite e stantie promesse elettorali ma di ottimi salvagenti da realizzare in tempi brevissimi. Ci spaventa l'idea di dover assistere allo svuotamento delle migliori risorse presenti negli ospedali per dar vita a servizi di assistenza sanitaria territoriale precari e insufficienti».

In questi giorni **i due rappresentanti FISM** hanno fatto un bilancio sullo stato di salute in cui versa attualmente il sistema sanitario: «I professionisti del settore sanitario si trovano ad affrontare tutta una serie di problemi che certamente trovano origine nel passato ma che la lunga parentesi pandemica ha contribuito a cronicizzare e che ora esplodono in tutta la loro gravità – un passo della lettera -. Si potrebbe iniziare dal problema delle liste d'attesa per numerose prestazioni e, in particolar modo, per quelle chirurgiche che, a causa del Covid si sono allungate sensibilmente divenendo insostenibili e **minando alla radice la possibilità di garantire la corretta salvaguardia dello stato di salute dei cittadini**. D'altro canto, lo smaltimento delle liste d'attesa presuppone la disponibilità di risorse umane in una misura tale che oggi non è ottenibile, sia per quanto riguarda le figure mediche, sia per quelle professionali, infermieristiche e tecniche. Un secondo problema».

Come precisano Vimercati e Mazzone l'emorragia di medici, in particolar modo dai Pronto Soccorso, legata anche ad inadeguatezza delle retribuzioni, ha portato alla nascita di «discutibili cooperative cui poi vengono appaltati i servizi di Pronto Soccorso a costi ben più rilevanti rispetto alle retribuzioni dei medici di ruolo con l'aggiunta della problematica del passaggio di consegne e la non costanza della qualificazione professionale. L'esito nefasto, eticamente discutibile oltre che economicamente disastroso, ci mostra lo scadimento qualitativo delle prestazioni erogate a costi, di gran lunga superiori per la collettività. **Le Scuole di Specialità in Medicina d'Urgenza non hanno alcuna chance di contribuire alla soluzione del problema** o, quantomeno, di limitarne l'impatto, dal momento che più della metà dei posti disponibili per gli specializzandi non sono coperti e il tempo per la necessaria formazione non rende disponibili le risorse che possono contribuire da subito a sanare le carenze. Questo dovrebbe far riflettere il legislatore anche sulla

disastrosa deriva dei sistemi di gestione del rischio clinico e delle normative in tema di responsabilità del medico».

Su queste problematiche urgenti non ci sono **risposte concrete ed immediate, ne sono certi i due rappresentanti di FISM, che concludono:** «Non esistono nemmeno nei programmi elettorali messi a punto dai diversi partiti ma, per non implodere, il sistema ha bisogno di affrontare immediatamente e risolvere in tempi brevi questi problemi. Non si può più aspettare. La FISM quale rappresentante della larga maggioranza delle Società Medico Scientifiche mette a disposizione delle Istituzioni e del Sistema Sanitario tutte le proprie competenze ed energie per identificare e contribuire a realizzare interventi concreti volti alla risoluzione dei problemi che minacciano la sopravvivenza del sistema sanitario pubblico».

This entry was posted on Tuesday, September 27th, 2022 at 8:55 pm and is filed under [Legnano, Lombardia, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.